

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 12 AL 19 APRILE 2026

Domenica 12/4	7.30 9.00 def.to Giuseppe Vetro *10.15 per la Comunità 10.30 S. Messa all'Oratorio S. Rocco 10.30 S. Messa a San Salvatore - def.to dom Giovanni Brizzi 11.30 def.ti Riccardo Zoccarato e Giselda *17.00 Vespero; lettura della Esortazione Apostolica "Dilexi te" di Papa Leone XIV; Benedizione Eucaristica 17.45 Coroncina della Divina Misericordia 18.00 def.ti Dina e Giuseppe
Lunedì 13 Liturgia del tempo pasquale	7.30 def.to Stefano *9.00 def.ti Giovanni Perego e fam. Ravasi def.to Luigi Colzani 18.00 def.ti Angela e Fulvio Meroni def.ti Raffaella e Emanuele def.te Maria e Rachele Bagnoli
Martedì 14 Liturgia del tempo pasquale	7.30 def.to Sergio Mariani *9.00 def.to Paolo Mauri def.ti Enrico e Valeria Confalonieri 18.00 def.ta Maria Carta def.ti Domenico e Elisabetta Ferrante def.to Luigi Colzani
Mercoledì 15 Liturgia del tempo pasquale	7.30 def.ta Doloretta Ferrante def.ta Franca Ciappi *9.00 def.ti Angela e Giuseppe Alghisi def.ta Rosa Frigerio 18.00 def.ti Salvatore e Vera Stanco def.to Luigi Colzani 20.30 Santuario dei Vignoli - def.ta Luigia Dell'Orto e genitori def.ta Betty Sozzini def.ti Pellucchi Francesco e Angela def.ti Pirola Attilio e Pinuccia def.ti Brenna Adelaide e Ambrogio def.ti Gianni e Angelo Galliani e Antonia Barzaghi
Giovedì 16 Liturgia del tempo pasquale	7.30 def.ti Rosy, Carlarita e genitori *9.00 def.ta Enrica Bernasconi def.to Luigi Colzani 18.00 def.to Victor Manuel
Venerdì 17 Liturgia del tempo pasquale	7.30 def.ta Marziana Vidali *9.00 def.ti Romeo e Francesca Tremolada 18.00 def.to Giuseppe Meroni def.to Luigi Colzani
Sabato 18 Memoria di S. Galdino	7.30 def.to Bruno Lecchi *9.00 def.ti Pasquale, Bartolomeo e Raffaella Viterale *18.00 S. Messa festiva vigiliare in Basilica - def.te Enrica e Mariuccia Camnasio def.to Luigi Colzani 20.00 S. Messa festiva vigiliare al Santuario dei Vignoli
Domenica 19 Terza di Pasqua	7.30 per la Comunità 9.00 *10.15 def.ta Annamaria Capra 10.30 S. Messa all'Oratorio S. Rocco 10.30 S. Messa a San Salvatore - def.ti Angelo, Rosanna e Maria def.ti Paolo e Dina Confalonieri 11.30 def.to Luigi Colzani *17.00 Vespero; lettura della Esortazione Apostolica "Dilexi te" di Papa Leone XIV; Benedizione Eucaristica 18.00 def.ti Mariella e Alessandro



COMUNITÀ PASTORALE SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO **Notiziario settimanale** Anno pastorale 2025-2026 n. 33

Domenica 12 aprile 2026 - Seconda di Pasqua Domenica della Divina Misericordia

Dal Vangelo secondo Giovanni (20, 19-31)

In quel tempo. La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli ammirarono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Incontrare Gesù con i dubbi e con la fede di Tommaso, ma incontrarlo, è l'imperativo di ogni credente! Soprattutto nello spezzare il pane...

Cosa ci dona Gesù nella sua prima apparizione? Prima di tutto la gioia: dopo aver mostrato le mani e il fianco "i discepoli gioirono al vedere il Signore". Il primo regalo che Gesù ci fa quando lo incontriamo è la gioia! Perché quel cuore trafitto e quelle mani trapassate dai chiodi dicono l'immenso suo amore per ognuno di noi, per tutta l'umanità. Nessuno è escluso, neanche i «Tommaso» di oggi, che hanno bisogno di «vedere, toccare», che vivono nel dubbio, nella ricerca, nell'incertezza; tutte situazioni che ogni persona può sperimentare. Noi siamo stati salvati, guariti dalle piaghe di Gesù, come aveva scritto il profeta Isaia: "per le sue piaghe noi siamo stati guariti".

E poi ci dona la pace, la «sua» pace, come aveva già promesso nei discorsi di addio dell'Ultima Cena. Da notare che "pace a voi" ricorre ben tre volte in questo brano, Gesù offre la «sua» pace, che è frutto del suo sacrificio; e per l'Evangelista la presenza di Gesù è la fonte e la realtà della pace.

Ma, che cos'è questa pace che il mondo non conosce e il Signore ci dona? Questa pace – ha detto Papa Francesco – è lo Spirito Santo, lo stesso Spirito di Gesù. È la presenza di Dio in noi, è «la forza di pace» di Dio.

I discepoli sono quindi inviati a testimoniare la bellezza della fede, la gioia che nasce

dall'incontro con Cristo; a ripetere, come Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Inviati a fasciare le piaghe di oggi, piaghe fisiche, morali, psicologiche, spirituali. Inviati a proclamare che "non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono". I grandi della terra possono fare tutte le riunioni che vogliono, ma senza giustizia non ci sarà mai pace!

Si dice che, in fondo, "Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo" ("gemello") – ci rappresenta tutti, è il nostro gemello: è nostro fratello gemello non solo nella sua ostinazione (da notare che per tre volte ripete le sue pretese: "se non vedo...se non metto il mio dito... se non metto la mia mano..."), ma – per fortuna – anche nella professione di fede. E, a proposito di fede, bisogna notare che in bocca a Tommaso c'è la confessione di fede unica in tutto il NT, che identifica il Risorto con Dio: "Mio Signore e mio Dio!". Essa non è qualcosa di statico, tanto meno di scontato! In fondo ci riconosciamo un po' tutti in questo apostolo. Ci sono momenti nella vita in cui la fede nel Signore entra in crisi, per le più svariate ragioni, e non bisogna meravigliarsi. A volte, dire «sì» al Signore non è facile; anche noi, come Tommaso, vorremmo delle certezze, vorremmo toccare...

don Attilio Riva, sacerdote di Don Orione

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

www.comunitapastoraleseregno.it

- ▶ Sabato 11 aprile dalle ore 18 alle 19, presso il Centro Pastorale di Seveso c'è il 3° incontro della **Lectio divina di A.C. decanale** con la meditazione di don Sergio Stevan.
- ▶ Venerdì 17 aprile alle 19 presso la Parrocchia della B.V. Addolorata al Lazzaretto (nel salone dell'Oratorio con ingresso da via Buozzi) la Commissione liturgica cittadina proporrà una serata di formazione e aggiornamento per i **lettori nella Liturgia** di tutte le parrocchie della Comunità pastorale. Ci sarà la restituzione del sondaggio svolto tra i lettori stessi e si concluderà con la cena a buffet. Iscrizioni entro il 13/4.
- ▶ Venerdì 17 aprile alle 21 al **Collegio Ballerini** c'è una serata culturale su: "Clima, meteo, informazione. Capire il cambiamento climatico oggi". Interverrà il colonnello e meteorologo Mario Giuliacci.
- ▶ Domenica 19 aprile alla S. Messa delle ore 9 all'Istituto Pozzi / Casa della carità in via Alfieri 8 col **Centro di aiuto alla Vita** si pregherà per la vita nascente.
- ▶ Domenica prossima uscirà **l'Amico della Famiglia di aprile**.
- ▶ Mercoledì 22 aprile alle 20.45 presso l'Oratorio S. Rocco si riunirà il **Consiglio della Comunità pastorale** S. Giovanni Paolo II.
- ▶ La sera di giovedì 14 maggio ci sarà il tradizionale pellegrinaggio cittadino al **Santuario della Madonna di Caravaggio**. Sono aperte le iscrizioni nelle Parrocchie.

ORATORIO ESTIVO 2026 "BELLA FRA!"

Dal 9 giugno al 10 luglio 2026 in ogni parrocchia ci sarà l'Oratorio estivo col titolo "Bella Fra!" ispirato alla figura di san Francesco nell'VIII centenario della morte. Da domenica 19 aprile a domenica 4 maggio saranno aperte le iscrizioni solo a chi ha frequentato i corsi di catechesi e dei pre-ado durante l'anno. Dal 5 al 24 maggio ci saranno le iscrizioni per tutti, anche per la prima elementare. Informazioni e iscrizioni nelle segreterie di ogni oratorio.

PARROCCHIA DELLA BASILICA S. GIUSEPPE IN SEREGNO



Orari di apertura: 7.00 - 12.00 e 15.30 - 19.00
Telefoni: segreteria 0362 231308 | sacrestia 0362 231347
e-mail: seregnoprepositurale@chiesadimilano.it
canale youtube Basilica San Giuseppe Seregno
<https://it-it.facebook.com/BasilicaSanGiuseppeSeregno>
IBAN Parrocchia S. Giuseppe IT36 T 08440 33840 000000 292953

- ▶ Giovedì 16 aprile alle 15 il **Movimento Terza Età** invita all'incontro col dott. Vittorio Sironi sul tema "Deterioramento cognitivo e demenza. Cosa sono e come evitarli".
- ▶ Sabato 11/4 riprende la S. **Messa festiva vigilare** delle 20 al Santuario dei Vignoli. Domenica 12/4 riprende la S. **Messa festiva delle 10.30 all'Oratorio S. Rocco**.
- ▶ Da oggi durante i Vesperi delle ore 17 in Basilica riprende la lettura e **commento all'Enciclica "Dilexi te"** di Papa Leone XIV.
- ▶ Vivremo il **meese di maggio 2026** con San Francesco col titolo "Ave, Signora, che sei Vergine fatta Chiesa". Per preparare il calendario invitiamo a segnalare in sacrestia entro domenica prossima la disponibilità ad ospitare il Rosario "itinerante" in cortili, caseggiati, rioni (in particolare là dove c'è qualche statua o immagine della Madonna).
- ▶ Domenica 19 aprile presso l'oratorio di Giussano ci sarà il ritiro per genitori e bambini del terzo anno di catechesi **in preparazione alla Prima Comunione**.

LA FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Oggi è la "Domenica della Divina Misericordia". Alle 17.45 davanti all'altare del Santo Crocifisso si prega con la "Coroncina della Divina Misericordia" che si recita così:

Seano della Croce. Padre nostro, Ave Maria, Credo (Simbolo apostolico).

(Sui grani del padre nostro si dice la preghiera seguente)

Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sanauè. l'anima e la divinità del tuo diletto Fialio e Sianore nostro Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

(Sui grani dell'Ave Maria si dice:)

Per la Sua dolorosa Passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

(Per finire si ripete tre volte:)

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

(Preghiera conclusiva:)

O Sanauè e Acaua che scaturisti dal Cuore di Gesù come sorgente di misericordia per noi, confido in Te

Dio, Padre misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo. Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la tua misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza.

8 X MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA: UNA FIRMA CHE FA BENE

Viene il tempo delle dichiarazioni dei redditi. E' bene ricordare che - grazie al Concordato del 1984 tra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica - con una semplice firma (che al contribuente non costa nulla) è possibile destinare alla Chiesa Cattolica l'otto per mille degli introiti fiscali IRPEF.

Firma chi fa la dichiarazione dei redditi, ma anche chi non è tenuto a consegnarla può firmare l'apposito modulo e portarlo ad un CAF o in Posta.

Per conoscere le destinazioni dei fondi basta cercare sul sito www.8xmille.it